



Comune di Borgo Priolo

PROVINCIA DI PV

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 31 DEL 22/12/2025

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 441/2025/PRSE DEL 17.12.2025 EMANATA DALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **venti** e minuti **venti** nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione * ed in seduta pubblica di Prima convocazione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIGANTI ANDREA	Sì
2. BERNINI MAURIZIO	Sì
3. PASQUALINI ELISA	Sì
4. CASARINI NICCOLO'	Sì
5. BRICHETTI DIEGO	No
6. PICCO MATTEO	Sì
7. SETTI CARLO	Sì
8. GALLOTTI PATRIZIA	No
9. STURLA PAOLO	Sì
10. POZZI FILIPPO	Sì
11. MAZZA CHIARA	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale DOTT. **SFONDRINI MASSIMO**.

Il Sig. PICCO MATTEO, Presidente, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra l'argomento all'odg

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione n. 441/2025/PRSE del 17.12.2025 emanata dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di prenderne atto e di disporre che gli uffici finanziari adottino adeguate misure per rimuovere le criticità segnalate;

Per le motivazioni di cui in narrativa:

PRENDE ATTO

della deliberazione n. 441/2025/PRSE del 17.12.2025 emanata dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

dispone che il Servizio Finanziario adotti adeguate misure per rimuovere le criticità segnalate dalla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia nella sopra citata deliberazione n. 441/2025/PRSE;

dispone la trasmissione della presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti per quanto di competenza;

dispone che copia della deliberazione n. 441/2025/PRSE Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia e copia della presente deliberazione siano pubblicate sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. N. 33/2013.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PICCO MATTEO

Il Segretario Comunale
DOTT. SFONDRINI MASSIMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 4 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16/01/2026 al 31/01/2026 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Borgo Priolo, lì 16/01/2026

Il Segretario Comunale
DOTT. SFONDRINI MASSIMO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 22/12/2025

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Borgo Priolo, lì 22/12/2025

Il Segretario Comunale
DOTT. SFONDRINI MASSIMO



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

UFFICIO DI SUPPORTO - SEGRETERIA

Al Sindaco
All'organo di revisione
Comune di Borgo Priolo (PV)

PEC comune.borgopriolo@legalpec.it

Oggetto: Trasmissione deliberazione n. 441/2025/PRSE

Si trasmette la deliberazione in oggetto, emessa da questa Sezione regionale di controllo, con richiesta di farne pervenire copia agli organi in indirizzo.

p. il Funzionario preposto
(Francesca Perreca)



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario
Francesco Liguori	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario (relatore)
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

nella camera di consiglio del 17 dicembre 2025 ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del comune di Borgo Priolo (PV)

sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2024

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14/2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229/CP/2008 (G.U. n. 153 del 02.07.2008);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

ESAMINATO il questionario sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2024, redatto dall'Organo di revisione del Comune di Borgo Priolo (PV);

VISTA la richiesta istruttoria prot. Cdc n. 21235 del 17/11/2025 e la relativa risposta del comune di Borgo Priolo prot. Cdc n. 21746 del 28/11/2025;

VISTA la richiesta di deferimento del Magistrato istruttore;

VISTO il provvedimento del Presidente della Sezione con cui la questione è stata deferita al Collegio in camera di consiglio per adottare pronuncia *ex art. 1*, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005;

UDITO il relatore, Valeria Fusano.

FATTO E DIRITTO

A seguito dell'esame della relazione dell'Organo di revisione dei conti del Comune di Borgo Priolo (PV), redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e relativa al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, è stata avviata un'istruttoria sugli aspetti più significativi della gestione finanziaria dell'Ente nel periodo in considerazione.

Di seguito si riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio esaminato:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	1.326.754,30
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	324.498,57
Fondo anticipazioni liquidità	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	1.188,00
Altri accantonamenti	5.905,70
Totale parte accantonata	331.592,27
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	532.077,82
Vincoli derivanti da trasferimenti	65.617,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	225.175,21
Totale parte vincolata	822.870,63
Parte destinata agli investimenti	

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	1.326.754,30
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Totale parte destinata agli investimenti	16.284,65
Totale parte disponibile	156.006,75

Fonte: SDB - BDAP

Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

Nell'ambito delle verifiche effettuate sono state accertate le azioni intraprese a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2022 e 2023 relativi ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) per trasporto studenti con disabilità negli anni 2022 e 2023 e le ragioni del ritardato invio della certificazione per il servizio sociale e per il servizio asili nido per l'anno 2023, di cui si prende atto.

È altresì emerso il permanere di profili di criticità nella determinazione delle somme accantonate a titolo di fondo di garanzia debiti commerciali, il quale, analogamente a quanto già rilevato in occasione dei controlli effettuati sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, presenta una consistenza insufficiente rispetto a quella dovuta per legge.

Come noto, sull'accantonamento in parola, l'art. 1, co. 859, della legge 30/12/2018, n. 145, prescrive che *“a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano: a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231”*.

Ove, dunque, si verifichi l'ipotesi della lett. a), l'Ente è tenuto allo stanziamento di un fondo, sul quale non è possibile disporre pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota

accantonata del risultato di amministrazione, di importo pari al 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa dell'esercizio per acquisto di beni e servizi (co. 862, lett. a).

Nel caso di specie, benché – secondo quanto riferito nell'ambito della relazione-questionario al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 del comune di Borgo Priolo - il debito commerciale residuo, rilevato alla chiusura dell'esercizio 2023, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto al 2022 (ma registri anzi un incremento da -9.615,72 euro nel 2022 a 86.437,64 euro nel 2023); benché il totale delle fatture ricevute nell'esercizio (218.231,96 euro) risulti superiore allo *stock* del debito al 31/12/2023 (86.437,64 euro); e, infine, l'indicatore di ritardo dei pagamenti registrato nel 2023 sia pari a 52 giorni, l'Ente ha mantenuto il solo accantonamento di 1.256,70 euro già effettuato sul rendiconto dell'esercizio 2023.

Tale accantonamento avrebbe viceversa dovuto cumularsi a quello ulteriore di 4.803,77 euro, derivante dal necessario stanziamento in bilancio del 5% della spesa prevista nell'esercizio per acquisto di beni e servizi, come risulta dal seguente prospetto:

	2024
<i>stock</i> del debito residuo al 31/12/2022	-9.615,72
fatture per acquisti di beni e servizi ricevute nel 2023	218.231,96
<i>stock</i> del debito residuo al 31/12/2023	86.437,64
indicatore di ritardo dei pagamenti 2023	52
stanziamenti di spesa per acquisto beni e servizi anno 2024	96.075,38
spese vincolate per acquisto di beni e servizi	-
FGDC 5%	4.803,77

Fonte: questionario al rendiconto 2024 pag. 10
Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Lombardia

ACCERTA

l'incongruità dell'accantonamento effettuato dal comune di Borgo Priolo sul risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2024 a titolo di fondo di garanzia debiti commerciali;

RICHIESTE ALL'ENTE

di provvedere all'adeguamento del fondo di garanzia debiti commerciali, secondo quanto precisato in motivazione, con riserva di verifica in sede di controllo del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025;

DISPONE

- la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo sistema Con.Te, all'Organo di revisione e al Sindaco e dispone che quest'ultimo comunichi all'Organo consiliare i contenuti della presente delibera;
- che la deliberazione di presa d'atto del Consiglio comunale sia assunta entro trenta giorni dal ricevimento della presente pronuncia e trasmessa a questa Sezione regionale di controllo entro i successivi trenta giorni;
- che la presente pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Milano, nella camera di consiglio del 17 dicembre 2025.

Il Magistrato Estensore
Valeria Fusano

Il Presidente
Susanna Loi

Depositata in Segreteria il
19 dicembre 2025

per il Funzionario preposto
al servizio di segreteria
(Francesca Perreca)